



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Diffondere la conoscenza tutelando i diritti: una sfida?

Giuliana De Francesco

defrancesco@beniculturali.it

Ministero per i beni e le attività culturali

ICCU



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI





Contesto

- Stiamo assistendo allo sviluppo di grandi iniziative per la digitalizzazione e l'accesso in rete a contenuti digitali di interesse culturale
- Di recente si sono affermati progetti fondati sull'aggregazione di contenuti messi a disposizione da fonti molteplici, che in molti casi non sono i produttori originali dell'informazione
- Tali iniziative si trovano nella necessità di
 - Maneggiare materiali di provenienza assai varia in un quadro di legittimità
 - Trasferire in tutto o in parte i diritti sui materiali ai propri utenti
- L'utente dei servizi culturali è infatti "sfaccettato", può essere un curioso, un esperto, un creativo, e spesso gradisce non solo scaricare, ma anche condividere i contenuti con altri utenti del web o riutilizzarli rielaborandoli creativamente



Contesto

- Le eccezioni consentite per gli usi delle istituzioni culturali dalle diverse normative non sono sufficienti a coprire la digitalizzazione e messa in rete dei contenuti
- Oltre ai diritti di proprietà intellettuale (il diritto d'autore in primis) altri diritti possono incidere sulla disponibilità delle copie digitali dei contenuti
- Per tutti i contenuti soggetti a diritti occorre dunque ricorrere ad autorizzazioni e licenze
- Un contratto di licenza implica una negoziazione di termini e condizioni d'uso dei materiali selezionati
- Questo a meno che il titolare dei diritti non abbia ceduto alcuni diritti attraverso una licenza open access, quale ad esempio Creative Commons



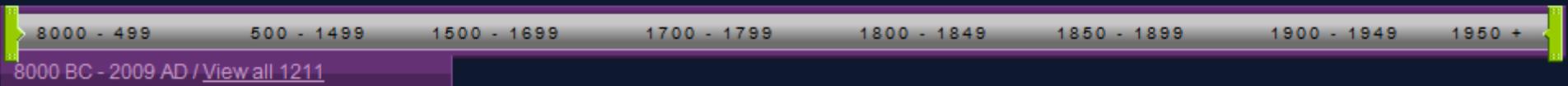
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Gallica2

- Nato dalla collaborazione fra la Biblioteca nazionale di Francia (BNF) e l'Associazione nazionale degli editori francese (SNE)
- Public-Private Partnership
- Un solo portale consente la ricerca tra i libri liberi da diritti digitalizzati dalla BNF e quelli ancora coperti da diritti messi a disposizione direttamente dagli editori.
- L'utente è poi indirizzato alternativamente verso la biblioteca digitale pubblica o verso un servizio commerciale.
- Ciascuna parte amministra i propri diritti, il servizio congiunto agevola il reperimento dei materiali da parte degli utenti e incrementa gli accessi







MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



World Digital Library

- “Tesori” rappresentativi delle culture di tutto il mondo
- Libri, periodici, manoscritti, mappe, filmati, stampe, fotografie, registrazioni sonore...
- Partner pubblici e privati
- Contributor agreement
 - Contenuti: versioni digitali di materiali presenti nella collezione del partner, descrizioni bibliografiche, altri materiali utili per l'interpretazione (saggi, presentazioni dei curatori etc.) e informazioni sull'istituzione partner.
 - Il contributor concede una licenza non esclusiva, gratuita e valida in tutto il mondo per l'uso dei contenuti nella WDL
 - Il Contributor è libero di utilizzare i contenuti conferiti in qualunque modo e continua a detenerne tutti i diritti
 - Le copie digitali non saranno gravate di un proprio diritto di riproduzione aggiuntivo rispetto a quelli esistenti sui materiali riprodotti



WORLD
DIGITAL LIBRARY



Google libri

Cerca nei libri

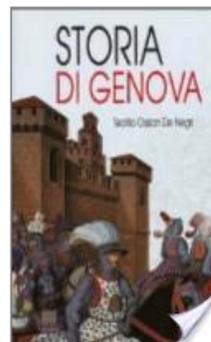
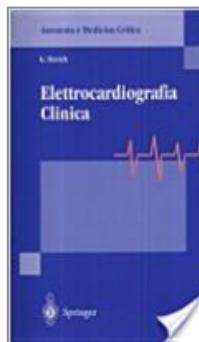
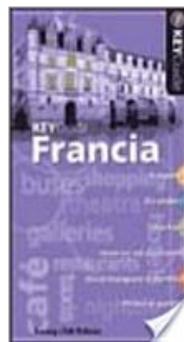
[Ricerca Libri avanzata](#)

Google ha raggiunto un [accordo senza precedenti](#) con autori ed editori.

› Selezione speciale

- [Ballate](#)
- [Universo in espansione](#)
- [Poeti](#)
- [Decostruzione](#)
- [Scienza militare](#)
- [Matematici ricreazioni](#)
- [Psicoanalisi](#)
- [Modernismo](#)
- [Princes](#)
- [Aeronautica](#)
- [Intaglio del legno -](#)
- [Acquaforte](#)
- [Alcolisti Fiction](#)
- [Europa](#)
- [Biografia](#)
- [Principesse](#)

Interessante



Argomenti a caso: Storia della fisica





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ICCU

Google Book Search

- Google Book Settlement:
 - Accordo transattivo a seguito della causa intentata da associazioni che rappresentano autori ed editori statunitensi
 - Si applica a opere esistenti e digitalizzate prima del maggio 2009
 - Valido solo all'interno degli Stati Uniti
 - Contenuti in dominio pubblico: indicizzazione full text, visualizzazione, stampa, download
 - Contenuti protetti da copyright:
 - Libri in commercio: sola indicizzazione, estratti in visione solo previa autorizzazione
 - Libri fuori commercio: indicizzazione full text e visualizzazione fino al 20% del testo
 - Servizi di vendita: gli utenti potranno acquistare l'accesso al full text del libro. Ricavi: 37% Google, 63% detentori dei diritti
 - Book Rights Registry (BRR)
 - Principio "Opt-out"



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Google Book Search

Google Book Settlement: obiezioni

- Agisce sui diritti degli autori ed editori di tutto il mondo, le cui opere sono custodite da biblioteche statunitensi
- La fruizione sarebbe garantita solo all'interno dei confini statunitensi
- Il modello contrattuale rischia di scavalcare le leggi sul diritto d'autore/copyright (opt-out vs opt-in)
- Il BRR registra come out-of-print opere che sono ancora in commercio, con un tasso molto elevato di errore
- Proteste da parte di associazioni di autori ed editori europee e internazionali
- Altra iniziativa mirata a tracciare i diritti: ARROW Accessible Registry of Rights Information and Orphan Works (<http://www.arrow-net.eu/>). Consorzio di biblioteche, editori e società per la gestione collettiva dei diritti





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Google Book Search

- Situazione:
 - Dilazione dei termini per la rivendicazione dei diritti o la rinuncia a rientrare nel Settlement: ora fissata al 5 giugno 2009
 - Rielaborazione dell'accordo
 - Nuova udienza presso la Corte suprema di New York fra dicembre 2009 e gennaio 2010
- Reazioni delle istituzioni culturali: contrastanti, spesso polarizzate
- Implicazioni giuridiche, economiche, sociali (censura, digital divide, libertà di pensiero...)



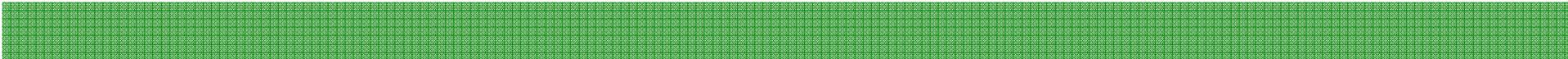
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Google book search

Library project

- In Europa: per lo più contenuti di pubblico dominio
- La digitalizzazione produce due copie: una per Google, una per la biblioteca
- La prima è messa a disposizione dai servizi Google (a sua discrezione)
- La copia della biblioteca può da questa essere messa a disposizione dei propri servizi web, ma gli usi consentiti sono limitati, in nessun caso si può adoperarla per fini commerciali o renderla disponibile per il download



europæana
 pensar cultura

This is Europeana - a place for inspiration and ideas. Search through the cultural collections of Europe, connect to other user pathways and share your discoveries. [Find out more](#)

[Advanced search](#)



Share your ideas:

Europeana wins Erasmus award →



People are currently thinking about:

Berlin Wall →

Hiroshima →

Sandro Botticelli →

Timeline navigator:

Browse through time. →

New content:

From our partner museums, archives, libraries and audio-visual collections →



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Europeana

- Conferenza “Creation, Collaboration and Copyright” (L’Aia, 14-15 settembre 2009)
- Incoraggiata l’adozione delle licenze Creative Commons
- Lanciata l’iniziativa di una Public Domain Charter basata sul Communia Public Domain Manifesto.
 - Communia. The European Thematic Network on the Digital Public Domain (<http://www.communia-project.eu/>)

• **“What is in the structural Public Domain needs to remain in the structural Public Domain.** Claims for exclusive control over Public Domain works that are based on claiming exclusive rights in technical reproductions of the works, or using technical protection measures to limit access to these works are baseless and should not be authorised by law.

• **Cultural Heritage Institutions should take upon themselves a special role in the effective labelling and preserving Public Domain works.** Not-for-profit cultural heritage organizations have been entrusted with preservation of our shared knowledge and culture for centuries. As part of this role they need to ensure that works in the Public Domain are available to all of society, by labeling them, preserving them and making them available.”





[For Users](#) ▶ [Document demonstration](#) ▪ [Licensing and Access to Full Documents](#) ▪ [Using the Manuscriptorium](#) ▪ [User Support](#)

Licensing and Access to Full Documents

Licensing policy is determined by the National Library of the Czech Republic. Its objective is to manage the use of its own data, and that entrusted to it, in such a way as to ensure easy access to all available information for professional users and to ensure that at the same time the interests of individuals are respected and that the rules regarding the use of data supplied by different partners are observed.

Pricelist of the license to full access to Manuscriptorium database

The license is valid for 12 months since the date of purchase. The license and price policy is formed by National Library of the Czech Republic.

Institutions (legal entity)

Price: 150 EUR or 200 US\$.

The price includes access to Manuscriptorium for all the computers within the institution listed by IP addresses in the license agreement.

Individuals (natural person)

Price: 75 EUR or 100 US\$.

The price includes access to Manuscriptorium for one user account (name and password) The price includes download of images and other files under license in total number of 50.000.

The price includes unlimited download of images and other files under license.

How to get the license

Procedure to get the license according to the rules of the National Library of the Czech Republic:

1. Download the license agreement.
2. Fill in and sign six copies (in case of legal entities, signature of statutory representative and the stamp is necessary).
Send six copies to address:
AiP Beroun s.r.o.,
Talichova 807,
266 01 Beroun,
Czech Republic.
3. When the six copies will be received, we will return 3 copies signed from our party and activate your access to Manuscriptorium.

Chi finanzierebbe iniziative come questa, che favoriscono la propria sostenibilità producendo profitti?

Download the Licence Agreement

Institutions (legal entity, access driven by IP address)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Europeana

Europeana licensing framework

Aggregatore di aggregatori

- Modello di licenza in fase di elaborazione
- Resi noti principi e criteri

Cosa si licenzia (per ora):

- Metadati
- Preview (thumbnail, snippets etc)
- I contenuti sono esclusi, tuttavia possono essere conferiti ad Europeana per agevolarne la scoperta (es. attraverso ricerche full text)
- Si suggerisce comunque di indicarne lo status dei diritti, ai fini di una migliore fruibilità di servizi



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ICCU



Europeana

- Modello “Clean Hands”:
- I dati forniti a Europeana devono essere da questa liberamente utilizzabili (diritti d’uso licenziati, pubblico dominio)
- Nel caso di aggregatori, Europeana ha relazioni contrattuali unicamente con essi, e non con i loro data provider
- I data provider/aggregatori devono scegliere quali dati conferire, e a quali condizioni, in base alla loro conoscenza della situazione dei diritti
- In caso di infrazione dei diritti dei data provider, solo gli aggregatori sono ritenuti responsabili, non Europeana
- Gli aggregatori sono incoraggiati ad assicurarsi preventivamente di detenere i necessari diritti sui metadati e le preview che conferiscono
 - Attraverso propri contratti
 - Adottando un modello di licenza che Europeana metterà a disposizione



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Europeana

- Ma cosa farà Europeana con i dati aggregati?
- I metadati saranno "smontati", arricchiti semanticamente con l'aiuto di thesauri e altre risorse di contesto, combinati con altri metadati, tradotti, linkati a risorse esterne etc.
- Sui metadati Europeana chiede i diritti per:
 - Transformazione e pubblicazione, anche da parte di terzi
 - **Riuso per fini commerciali**
- Sulle preview Europeana chiede i diritti per:
 - Integrarle nel sito web, senza che entrino a far parte dei dati
 - Opzionale: consentire che entrino a far parte degli Europeana data e possano essere utilizzate a fini commerciali
- L'attribuzione è sempre garantita





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



cultura
italia
UN PATRIMONIO
DA ESPORARE

CulturalItalia

- Accordo-quadro che definisce le modalità con cui i “Soci di collezione” mettono disposizione di CulturalItalia le proprie risorse (in prevalenza metadati e contenuti di preview)
 - Esclusione di qualsiasi uso commerciale
 - La scelta dei contenuti da mettere a disposizione avverrà di comune accordo tra il Socio di collezione e il MIBAC
 - Sui contenuti selezionati il Socio di Collezione concede al MiBAC i diritti:
 - Per duplicarle e riprodurle
 - Modificarle, elaborarle o trasformarle (ad es. traducendole o raccogliendole in banche dati)
 - Comunicarle al pubblico



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



cultura
italia
UN PATRIMONIO
DA ESPORARE

CulturaItalia

- L'accordo quadro può essere facilmente adattato in modo che i diritti concessi in uso corrispondano a quelli garantiti da una licenza Creative Commons
- Il Socio di collezione resta titolare dei diritti di proprietà intellettuale in capo ai contenuti dati in licenza d'uso
- Il MiBAC si riserva la titolarità dei diritti sulla banca dati complessivamente risultante dalle attività di raccolta, sviluppo, organizzazione dei contenuti conferiti.



Le opere orfane

- Elevata percentuale di orfani nelle collezioni delle biblioteche (British Library: 40% delle opere in copyright)
- Rischio che si crei un buco nell'informazione sul XX secolo
- *Memorandum of understanding on due diligent search*
- ARROW
- Comunicazione della Commissione: *Copyright in the Knowledge Economy* (19.10.2009)
 - annuncia, fra l'altro, l'intenzione di procedere all'identificazione di standard per la "due diligence"
 - non esclude un possibile futuro intervento normativo per offrire alle istituzioni una copertura giuridica per la digitalizzazione e la diffusione di opere orfane
- Come influiscono iniziative come Google Books sul mercato delle opere orfane?

E il Web 2.0?

- La creatività è spesso basata sul riuso
- La natura collaborativa del c.d. “Web 2.0” fa sì che:
 - Ogni utente sia potenzialmente autore ed editore
 - I contenuti nascono dalla collaborazione di molteplici co-autori distribuiti in tutto il mondo e spesso reciprocamente sconosciuti
- Questioni aperte:
 - “User Created Content” (EC Libro verde sul copyright, Comunicazione Copyright nella società della conoscenza): chi sono gli “utenti”?
 - Chi è il detentore dei diritti sui contenuti nati dalla collaborazione?
 - Come garantire che materiali preesistenti siano rielaborati legittimamente?
 - Come accettare l’identità dei collaboratori?
 - Chi risponde di eventuali infrazioni?
 - Ai sensi della normativa di quale paese?
 -

E il Web 2.0?

- Non solo diritti di proprietà intellettuale: privacy e protezione dei dati, furto di identità, istigazione a delinquere...
- Le piattaforme interattive più diffuse pongono le proprie regole e si tutelano rispetto alle possibili infrazioni
- Come si regoleranno le grandi iniziative di accesso ai contenuti culturali, e in particolare quelle istituzionali, al momento di aprire le proprie piattaforme all'interazione con gli utenti?





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Conclusioni

- La **catena dei diritti**: dal produttore al consumatore.
 - I diritti si trasmettono in una catena che parte dall'autore e arriva all'utente finale, ma può attraversare molteplici tappe
- Le **licenze open access** (e.g. Creative Commons) ci vengono incontro in tutti i casi in cui si sia interessati a una circolazione delle informazioni legittima e agevole e alla chiarezza verso l'utente
 - AHRC University of Edinburgh, Intrallect Ltd, *The Common Information Environment and Creative Commons*, 2005
 - IVIR, *Creative Commons Licences for Cultural Heritage Institutions. A Dutch perspective*, 2006
- Tuteliamo la famiglia! **Evitiamo di creare nuovi orfani: registriamo e aggiorniamo le informazioni relative alla titolarità dei diritti e agli usi consentiti nei metadati delle risorse digitali**





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Conclusioni

- E' importante comprendere le implicazioni legali della collaborazione sul web, in modo tale da mettere in atto **procedure e strategie che consentano di ottenere i benefici riducendo i rischi**
- “Tecnologia significa che oggi è possibile fare con facilità cose incredibili; ma non è facile farle legalmente” (L. Lessig, Cultura libera, 2005)
- Il senso comune e la normativa evolvono con il tempo, a noi non bloccare ma incoraggiare l'evoluzione nella prospettiva del progresso e nel rispetto dei diritti di tutti



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Grazie per la cortese attenzione!

defrancesco@beniculturali.it



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/it/>

